

Stop alle auto non catalizzate fino al 17 dicembre

Pubblicato: Martedì 9 Novembre 2004

E' partito lunedì 8 novembre con la firma dell'ordinanza da parte del sindaco di Como il blocco programmato di tutti i veicoli non catalizzati che durerà **dall'8 novembre al 17 dicembre e dal 10 gennaio al 28 febbraio, dal lunedì al venerdì (escluse le giornate festive infrasettimanali) dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 19**. Fanno eccezione le moto a quattro tempi, che possono circolare dato che sostituiscono l'uso dell'automobile che produrrebbe maggior inquinamento e chi viaggia con più di tre persone a bordo (car pooling). Il periodo più critico per il PM10 inizia proprio dal mese di novembre, quando le concentrazioni di polveri fini raggiungono poi i picchi massimi nei mesi di gennaio e febbraio (quando vi è statisticamente scarsa piovosità). Vengono inoltre fissate, come misura preventiva di contenimento dell'inquinamento da polveri fini, **tre domeniche di blocco totale** del traffico dalle 8 alle 20, fissate per il 21 novembre, 23 gennaio, 20 febbraio. **Il blocco** riguarderà tutti gli autoveicoli, motoveicoli, e ciclomotori ad esclusione di quelli ad emissione nulla (elettrici), alimentati a metano e Gpl catalizzati e le autovetture equipaggiate con motore ibrido-elettrico e termico. Una quarta domenica di blocco potrà essere decisa se si verificheranno perduranti condizioni meteorologiche di alta pressione, senza precipitazioni rilevanti e con scarsa ventilazione, tali cioè da favorire l'accumulo degli inquinanti. Analogamente, qualora le condizioni atmosferiche e climatiche nelle domeniche di blocco programmato fossero tali da scongiurare rischi di alte concentrazioni di PM10 la data del blocco potrà essere spostata ad un'altra domenica in cui le condizioni lo rendessero necessario per la tutela della salute dei cittadini. Le giornate di superamento della soglia limite del PM10 (50 microgrammi al metro cubo) sono diminuite proprio grazie a queste misure di contenimento. In particolare: nell'area Milano/Como/Sempione: 56 giorni nel 2002-2003, 44 nel 2003-2004. **DOVE SI PUO' CIRCOLARE** I mezzi soggetti al blocco possono comunque circolare nei tratti autostradali, nelle strade statali e provinciali ricadenti nel territorio del comune di Como; nei tratti di strade di collegamento tra gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici; **Lungo via Brogeda, via Asiago, via Pellico, via Bellinzona, via per Cernobbio, via Borgovico (nord), viale Rosselli, via Recchi, via Masia (sud), piazzale san Rocchetto, via Torno, piazza Amendola, piazza Matteotti, Lungo Lario Trieste (da piazza Matteotti a piazza Cavour), piazza Cavour (tratto a lago), Lungo Lario Trento, Largo Leopardi, via Manzoni, via Rezzonico (sino a via Brambilla), via Brambilla (da via Rezzonico a piazza Amendola causa chiusura di via Manzoni per lavori), piazza del Popolo, via Dante (sino a via Dottesio), via Dottesio, via Briantea, via Piave, via Castelnuovo, via Ambrosoli, viale G. Cesare, viale Roosevelt, viale Innocenzo XI, via Grandi, piazza San Rocco, via Napoleona, via Statale per Lecco, via Oltrecolle, via Donatori di Sangue, via Turati, via Canturina, piazzale Camerlata, via Varesina, via Paoli, via Cecilio via Cecilio, via Del Doss, via D'Annunzio**; I residenti nel comune di Brunate possono circolare lungo via Fiume, via Zezio, via Grossi (da via Zezio a via per Brunate), via per Brunate, nonché in senso inverso, via Grossi (sino a via Zezio), via Zezio (con possibilità di immettersi lungo la viabilità cittadina ove è autorizzato il transito veicolare, attraverso le vie Ferrari, Guanella, Cetti). **IL DIVIETO NON SI APPLICA AI SEGUENTI MEZZI** Il provvedimento non verrà applicato alle seguenti categorie di mezzi: Agli autoveicoli delle Forze di Polizia, delle Forze Armate, dei Vigili del Fuoco, e dei Corpi e Servizi di Polizia

Locale e Provinciale; Agli autoveicoli di Pronto Soccorso; Ai mezzi pubblici di trasporto e scuolabus; Ai taxi ed agli autoveicoli N.C.C.; Agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di Handicap, muniti del relativo contrassegno con il portatore di handicap a bordo; Alle autovetture targate CD e CC; Agli autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità che risultano individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro come gli operatori dei servizi manutentivi di emergenza non rinviabili al giorno successivo (luce, gas, acqua, sistemi informatici, impianti di sollevamento, impianti termici, soccorso stradale, distribuzione di carburante e combustibile, raccolta rifiuti, distribuzione farmaci, alimentari deperibili e pasti per i servizi di mensa); Agli autoveicoli adibiti al trasporto di effetti postali e valori; Agli autoveicoli di medici e veterinari in visita domiciliare urgente, muniti del contrassegno dei rispettivi Ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro; Agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie (esempio dialisi, chemioterapia) in grado di esibire relativa certificazione medica; Agli autoveicoli utilizzati da lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico certificati dal datore di lavoro; Agli autoveicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero; Agli autoveicoli con a bordo almeno tre persone (car pooling). **LE ECCEZIONI** Ogni altra eccezione per la quale si comprova la reale necessità di transito verrà direttamente autorizzata dal Comando di Polizia Locale. **AUTOSILO DI VIA AUGUADRI** E' comunque possibile raggiungere l'autosilo comunale percorrendo le vie Milano, Italia Libera, Lucini, Borsieri, Torriani, Varese, Catteneo, piazza Vittoria, largo Spallino e via Auguadri. In uscita si possono percorre le vie Auguadri, Giulini e Mentana. **LE MULTE E I CONTROLLI** In caso di violazione del blocco le contravvenzioni saranno di 68 euro. I controlli della Polizia locale saranno regolarmente effettuati con visibili posti di blocco lungo le direttive di marcia vietate.

L'APPELLO DEL SINDACO "Mi rivolgo ai cittadini perchè collaborino al massimo nel rispettare il provvedimento – commenta il sindaco Stefano Bruni – Si tratta di misure per tutelare la salute e quindi possono tranquillamente, direi anzi doverosamente, essere sopportate. Il nostro impegno sarà di studiarne il reale effetto e capire con i tecnici della Regione se apportare o meno modifiche per una loro maggiore efficacia".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it